Anno XXIV — Venerdì 28 Febbraio 1890 — Abbonamento Postale — N. 51

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

IL SIGNIFICATO DELLE ELEZIONI

DELLA GERMANIA

viene, come avevamo preveduto, molto diversamente interpretato; e lo sarà forse non meno anche dopo il risultato dei ballotaggi. Nè si potrà dare su di esso un sicuro giudizio, che dopo di avere veduto quale piega saranno per prendere le discussioni della nuova Dieta, massime trattandosi di quello sminuzzamento di partiti, che si presentava in essa anche nell'assemblea anteriore. Quello che pare certo si è, che il partito governativo di prima, al quale si dava il nome di *cartello* per le convenzioni a cui era venuto, si trova di molto diminuito; ciocchè non vuol dire però ancora, ad onta che abbiano guadagnato dei rappresentanti i cosidetti *progressisti*, ed anche i *socialisti*, rimanendo il *centro* cattolico presso a poco quello di prima, che non si possa fare qualche altro accordo sulle leggi che saranno dal Governo proposte. Furono anche i cosidetti rescritti imperiali sui provvedimenti che s'intende di proporre a favore degli operai, che possono avere favorito i socialisti nelle elezioni; ma sembra che per lo stesso motivo i socialisti si trovino alla Dieta più numerosi sì, ma anche più temperati colla speranza di qualche accordo nel senso proprio.

Se anche quelli del centro si trovano presso a poco nel numero di prima, non si può dire per questo che la loro politica abbia guadagnato terreno nella pubblica opinione. La libertà per tutte le credenze la si vuole sì, ma a patto che nessuna di esse abbia da godere di qualche particolare privilegio. Si comincia a capire anche in Germania, che le diverse credenze, considerate tutte come uguali fra loro, non abbiano da esercitare una influenza diretta, come tali, sulla politica della Nazione.

Dall'Alsazia e dalla Lorena tornano sì quelli che sono disposti a protestare contro la riannessione di quelle Provincie all'Impero; ma vi sono pure di quelli, che sentendosi tedeschi di stirpe e di lingua, si vanno rassegnando al nuovo stato di cose, o tutto al più aspirerebbero ad una maggiore autonomia, colla quale parola forse si maschera in alcuni una maggiore speranza, cui non si osa però affermare, e che sarebbe quella di comporre, come la Svizzera, una zona neutrale tra le due grandi Nazioni. Oramai si può dire, che il principio della nazionalità proclamato dall'Italia trionfò da per tutto, e che non si potrebbe senza nuove lotte, che tornerebbero a tutti i Popoli nocive, ed una volta impegnate non si sa come e quando potrebbero finire, recedere da esso. I paesi le cui popolazioni sono miste daranno occasione a nuove lotte, ma queste potranno, come in certe regioni dell'Impero danubiano, assumere un carattere locale e venirsi a poco a poco accomodando appunto con una larga applicazione dell'altro principio dell'autonomia, che tenga qualche conto delle diverse stirpi ed oltrechè della lingua, della situazione geografica rispettiva delle medesime.

L'idea dell'imperatore Guglielmo di raccogliere ad una conferenza i diversi Stati dell'Europa per risolvere d'accordo la questione degli operai, conferenza alla quale è difficile che le grandi Nazioni si sottraggano, perchè ne potrebbe in tal caso risultare per esse un isolamento a loro non vantaggioso, potrà anch'essa, se si saprà trattarne con calma e con prudenza, essere il principio ad altre proposte, le quali giovino all'accostamento in una comune politica delle Nazioni d'Europa, almeno di quelle che hanno una civiltà propria ed anche una rappresentanza elettiva su cui si basa il proprio Governo. Non bisogna però nemmeno in questo eccedere nelle aspettative; le quali, come abbiamo altre volte notato, non potrebbero essere in una giusta misura soddisfatte, se non quando la diplomazia, rinunziando alle tradizioni oramai antiquate, si mettesse anch'essa in quella nuova corrente in cui si misero i Popoli europei col principio delle nazionalità indipendenti e con quello della rappresentanza elettiva e colle applicazioni della scienza, che accostarono le diverse Nazioni mediante le comunicazioni sempre più perfezionate, e quindi con una maggiore libertà di scambii e cogli arbitrati per la pace. Ma certo per ottenere tutto questo bisogna che la parte più intelligente agisca anche sul pubblico per menomare le antipatie perdurate fra alcune razze, le quali anche conservando un carattere proprio attingono oramai tutte ognuna alla civiltà delle altre e possa bensì gareggiare per il primato e cercare di meritarlo, ma non mantenere la propria libertà colla servitù delle altre e colle conquiste.

Noi abbiamo veduto ai tempi nostri comporre la loro unità due grandi Nazioni, come appunto l'Italia e la Germania; e di questo fatto devono tener conto anche le altre, massime dacchè altre se ne formarono colle espansioni europee al di là dell'Atlantico, le quali si vanno anche sempre più accrescendo. Bisogna pensare adunque alle leggi storiche colle quali adesso procede il mondo, che non può arrestarsi a mezzo; e bisogna quindi tener conto dei progressi umani e della civiltà in tutto il globo. E' questa una abitudine cui quelli che intendono queste leggi devono cercar di estendere e radicare colla parola e coi fatti in tutte le Nazioni, le quali vanno poi collegandosi anche coi loro interessi e colla civiltà.

P. V.

LA COSPIRAZIONE DI MASSAUA

Su questo fatto che finì colle condanne pronunciate dalla Corte Marziale di Massaua, Mercatelli manda i seguenti particolari sotto la data di Massaua 11.

Dopo aver raccontato del rancore di Kantibai, cui era stato sospeso l'assegno, il corrispondente continua:

Durando questo stato d'irritazione, il Comando incaricò il capo della polizia indigena, tenente Livraghi, di rendere più attiva la sorveglianza di cui erano da qualche tempo oggetto e il Kantibai e i suoi famigliari. E questa sorveglianza portò inaspettatamente alla scoperta di un complotto al quale anche Mussa el Akkad non sembrò estraneo.

Il tenente Livraghi seppe bentosto dai suoi agenti, mischiati ai suoi ed agli amici di Kantibai, che frequenti colloqui segreti si tenevano tra Mussa el Accad, Kantibai Amed, Osman Hassan ed altri in una casa isolata di Monkullo. Ebbe anzi campo di constatare egli stesso che a queste riunioni interveniva l'Accad.

Inoltre fu bentosto a sua notizia che costui aveva spinto le sue precauzioni fino ad assoldare un impiegato dell'amministrazione indigena per sapere quello che dei soci si dicesse o pensasse dalle autorità. La sorveglianza pertanto si fece più stretta; ma eravamo già al venticinque o ventisei del mese cessato e non ancora erasi riusciti ad alcunchè di tangibile.

Verso il ventisette, mi pare, fu dato avviso al tenente Livraghi che Kantibai Hamed cercava un *defterà* amarico. Perchè cercare uno scrittore *amarigna*, quando tutta la corrispondenza del Kantibai doveva essere scritta in arabo?

Si aprirono meglio gli occhi, ma nulla di nuovo si potè sorprendere. Finalmente, sui primi del mese, gli informatori della polizia seppero di alcuni assaorta chiamati in casa del Kantibai. La lettera stava dunque per partire.

I messi vennero quando quattro agenti della polizia dovevano trovarsi in casa di Kantibai, ma disgraziatamente tre di loro erano andati a bere in una cantina vicina.

Quello rimasto corse ad avvisarli dell'arrivo, ma appena furono di ritorno al loro posto si accorsero che i messi erano già partiti. Non si perdettero però d'animo. Tre si misero sulle traccie degli assaorta, il quarto corse ad avvisare il tenente.

Immediatamente si telegrafò ad Arkiko, a Monkullo, a Saati, e si spedirono agenti su tutte le strade possibili. Ed il risultato non mancò. Due carabinieri di Arkiko, se ben rammento, ebbero sospetto di tre viandanti incontrati sulla via che guida all'interno. Si avvicinarono per loro interrogarli, ed essi tentarono di prender la fuga. Seguì una lotta acerba; uno dei tre riuscì a scappare, ma gli altri due furono presi, e fra questi uno aveva provato d'ingoiare un amuleto che portava legato al braccio, secondo il costume dei mussulmani.

L'amuleto non era altro che la famosa lettera cercata dal tenente Livraghi, lettera nella quale Kantibai Hamed e Mussa el Accad incoraggiavano Mangascià a resisterci, promettendo denari e munizioni e promettendo anche l'intervento dei dervisci a Keren.

Guglielmo II e la questione sociale

La *Post* di Berlino riferisce una nuova dichiarazione dell'Imperatore relativa alla questione sociale, senza però indicare quando sarebbe stata fatta.

Guglielmo II avrebbe detto al conte di Valdersee, capo dello stato-maggiore generale:

« Io considero come un mio sacro dovere di intervenire per migliorare la situazione degli operai. Che risulterà dal mio intervento? Io non lo so; ma desidero che non mi si faccia un giorno il rimprovero di aver negletta qualche cosa. »

Un'adeguata risposta

Il *Gaulois*, giornale clericale orleanista, quasi ogni giorno fabbrica un dispaccio, nel quale annunzia che l'Italiia, ridotta alla miseria, alla disperazione, sarà costretta a ristabilire il corso forzoso!!

Un giornale americano che si pubblica a Parigi, il *New York Herald*, prende in questi termini le difese dell'Italia:

« Si capisce che il *Gaulois* non ami l'Italia perchè non ha aiutato la Francia nella sua lotta contro la Germania. Ma perchè pubblica notizie che non fanno nemmeno ribassare la rendita italiana? Nessuno in Italia, dice con ragione il suddetto giornale, pensa a sospendere i pagamenti in ispecie; e benchè ci sia un *deficit* nel Tesoro, nessun italiano intelligente dubita che non debba sparire in breve tempo. L'assurdità dei dispacci del *Gaulois* e degli altri di simile tenore, che pubblica frequentemente la stampa francese, è provata dal fatto che la rendita italiana si negozia a Parigi a 94 franchi. »

Le modificazioni alla legge elettorale politica

Crispi presenterà il progetto per le modificazioni della legge elettorale politica. Le modificazioni riguardano tre punti: a) revisioni delle liste elettorali; b) poteri della Commissione provinciale per gli appelli elettorali; c) presidenza dei seggi definitivi ai magistrati, e sussidiariamente ai sindaci.

CONTRO GLI SCIOPERI

Si sa che, tempo addietro la Camera di Commercio di Londra nominò una Commissione per trovar modo di istituire un Consiglio e Comitato permanente, che avesse lo scopo di appianare e risolvere le controversie fra padroni e operai. Quella Commissione pubblicò non a guari una relazione provvisoria, le cui conclusioni sono quasi tutte confermate dalla relazione definitiva, venuta testè alla luce. Ecco i concetti principali di tale relazione, alla quale si dà una grandissima importanza.

Per ogni arte o mestiere si istituiranno dei Comitati di conciliazione composti in numero eguale di padroni e di operai, i quali avranno fra le altre cose, il compito di determinare le norme di procedura che dovrà seguire il Comitato generale permanente e saranno in esso rappresentati ciascuno da due delegati, uno padrone e uno operaio.

Oltre a tali delegati, il Comitato permanente sarà composto di altri 24 membri, 12 dei quali saranno industriali o padroni e saranno eletti dalla Camera di Commercio e 12 saranno operai eletti a tal'uopo dai loro compagni.

Vi saranno poi altri 10 membri, 6 dei quali verranno prescelti da date categorie di persone, mentre gli altri quattro saranno il Lord Mayor, il Presidente del Consiglio della Contea di Londra, e due delegati Londinesi.

Quanto al modo di procedere del Comitato suddetto, il quale per il modo come è composto non può non godere di una grande autorità, esso comincierà sempre con invitare operai e padroni a intendersi fra loro, offrendo poscia la propria mediazione o proponendo degli arbitri, che risolvano amichevolmente la controversia.

Non si sa ancora quando si faranno le prime elezioni.

L'emigrazione pel Brasile in Germania

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che le autorità ricevettero ordine di sorvegliare rigorosamente le agitazioni degli agenti di emigrazione pel Brasile e di processare gli operai che firmassero contratti di emigrazione. In seguito all'arresto di parecchi operai e dell'agente di emigrazione Selchow che contravvennero alle disposizioni governative, vi fu un assembramento di operai e la gendarmeria dovette intervenire.

LE SPESE MILITARI

per la difesa dello Stato

Si ha per telegrafo da Roma, in data di ieri:

« La Commissione generale del Bilancio si è riunita ieri, al tocco e mezzo, coll'intervento del ministro Brin il quale, giustificando la necessità delle somme chieste, disse che nei combattimenti navali la polvere senza fumo presenta vantaggi enormi.

Spiegò la frequenza degli incendi nei depositi di carbone, specie in Africa, colla fermentazione propria dei carboni, in seguito alle pioggie.

A Massaua eranvi tutte in mucchio settemila tonnellate di carbone; ora fu distribuito in 22 cumuli.

Lo stesso si è fatto per tutti i depositi.

Il Brin spiegò perchè i carboni acquistati dalla marina da guerra possono costare più che ai privati. Trattasi di tenere conto della qualità del carbone, dei noli e della sicurezza della fornitura, che deve essere assoluta.

La procedura seguita nell'acquisto pei carboni è questa: il console italiano di Liverpool o Cardiff invita le principali ditte a mandare le loro offerte in buste suggellate al Ministero della Marina, che le apre, ne fa la scelta e le trasmette per l'approvazione, prima al Consiglio superiore di marina e poscia al Consiglio di Stato.

La Commissione ha quindi approvato i relativi progetti di spesa, la cui relazione fu comunicata nel pomeriggio alla Camera.

La Commissione ha pure approvato il progetto di lire 10,600,000 per la difesa dello Stato la cui relazione venne dall'onor. Pellonx presentata alla Camera.

Un nuovo stabilimento siderurgico in Italia

La *Gazzetta del Popolo* ha da Londra:

« Il sindacato costituitosi in questi giorni con un capitale di 200 mila sterline (5 milioni di lire italiane), sotto la ditta: *The Bonara, Timplace and Tron Comp. Limited*, per impiantare in Italia uno Stabilimento siderurgico per la fabbricazione della latta stagnata, ha inviata nella località acquistata una apposita commissione, che mi dicono sia partita oggi, allo scopo di prenderne possesso.

Il signor Bonara è genovese e capo di una delle reputate case commerciali della Liguria. »

Immenso bacino carbonifero sottomarino

Una lettera dell'ingegnere Francis Brad a sir Edwardt Watkin, direttore della South-Easternrailway, annunzia che nel corso degli scandagli praticati nel letto della Manica, sulla costa di Dover, per stabilire la possibilità della creazione del tunnel sottomarino, sono stati trovati vasti strati di carbone, sotto roccie dello spessore di circa 400 metri. Il luogo preciso dove è stata fatta simile scoperta è conosciuto sotto il nome di Shakespeare's cliff.

La notizia che sembra confermi la teoria, secondo la quale, i bacini carboniferi della Francia e del Belgio si prolungano sotto il mare, fino alla costa sud-est dell'Inghilterra, ha prodotto una grande impressione.

Secondo i calcoli di un geologo eminente, si sarebbe in presenza di un bacino carbonifero di circa 250 chilometri di lunghezza per 8 a 10 chilometri di larghezza, che aumenterebbe in proporzioni considerevoli la ricchezza mineraria dell'Inghilterra, sposterebbe i mercati carboniferi del Regno Unito, e modificherebbe sensibilmente le condizioni, nelle quali gli inglesi lottano contro la concorrenza dei carboni forestieri.

Le feste di maggio a Roma

E' stato pubblicato il programma delle feste di Maggio.

Ci sarà: Gara Nazionale di Tiro a Segno, corse ippiche internazionali col gran premio di Roma di 100 mila lire e una gran corsa Military — gara nazionale di Tiro al piccione — gran tornee di scherma — regate nazionali indette dai canottieri del Tevere — girandole a Castel Sant'Angelo — festa popolare a Villa Borghese — festa artistica nella sede dell'Associazione Artistica Internazionale — tre serate di gala all'Argentina e al Costanzi e festival.

Carducci e Beatrice

— Il *Don Chisciotte* pubblica una lettera di Carducci, colla quale egli nega che Beatrice sia stata l'ispiratrice di Dante. La Beatrice della *Commedia* è senza dubbio la Teologia, la Scienza sacra, la Fede; ed è una fantasia l'allogare in Santa Croce il culto di Beatrice, persona ignota nella storia. Il mausoleo in quel tempio è falso e di pompa. Il sepolcro vero e severo è nella solitaria Ravenna, dove nessuno vorrà portare immagini o parole di vanità.

DI QUA E DI LÀ

Grande trasmissione elettrica di forza.

Un recente decreto reale concede alla società « Edison » di Milano la costruzione di un canale industriale derivando l'acqua dall'Adda, presso Paderno, rimettendola daccapo nell'Adda dopo due chilometri, ottenendo un salto che svilupperebbe una forza motrice da 7000 ad 11,000 cavalli. Tale energia, mediante un filo di rame sotterraneo, porterebbesi a Milano ed utilizzerebbesi per la illuminazione elettrica della città e pei privati. Il progetto è dell'ing. Enrico Carli di Verona, il quale costruirà i manufatti del costo di milioni due e mezzo ed il lavoro durerà un biennio.

Una spedizione antischiavista.

L'associazione anti-schiavista belga invierà, non appena terminati i lavori della Conferenza anti-schiavista, la prima spedizione di volontari al Congo. Il primo posto stazionerà presso il fiume Lunami. Un vapore corazzato perlustrerà il Congo sino a Niangwe, per catturare le navi con schiavi. Più tardi la spedizione opererà sul lago di Tanganiika.

Il censimento del Regno.

— Alla Direzione Generale della Statistica sono cominciati gli studi preparatorii pel censimento generale della popolazione del Regno, che avrà luogo nel prossimo anno. L'ultimo censimento ebbe luogo il 31 dicembre 1881. Si discute se il prossimo censimento debba aver luogo il 31 dicembre 1891, ovvero verso il 15 o 20 gennaio 1892, per scegliere una giornata più comoda che non sia l'ultimo giorno dell'anno. Anche nel prossimo censimento non si chiederà la professione di fede religiosa. Oltre il censimento all'interno si farà anche quello della popolazione italiana all'estero.

Contro le atrocità russe.

Si ha da Londra 25:

E' stato formato qui un Comitato di protesta contro le atrocità commesse in Siberia dalle autorità russe.

Farassi ogni sforzo per assicurare al Comitato l'appoggio dei più importanti personaggi inglesi dei due partiti.

Sperasi in tal modo di poter elevare un grido d'indignazione da tutti i paesi civili che valga a richiamare l'attenzione del Governo dello czar sulle brutalità che commettonsi in suo nome.

Annunciasi inoltre che le Società operaie, d'accordo colle socialiste, hanno deciso di tenere a tale scopo, domenica 9 marzo, uno straordinario *meeting* in *Hyde Park*.

Chiusura di Sportelli.

La Banca Popolare di Torino ha chiuso l'altro ieri gli sportelli. Questo disastro che colpisce la città e specialmente il piccolo commercio, ha prodotto molta impressione, e complica sempre più la crisi bancaria di Torino.

Strana proibizione.

Il Ministro della guerra dell'impero germanico ha emanato un decreto, che proibisce nei circoli militari dell'impero di versare ad un ufficiale più di un bicchierino di qualsiasi liquore.

Arresto di impiegati ferroviari.

Un pizzicagnolo di Padova ricevette una data quantità di stracchino e trovatala deficiente, fece denuncia all'autorità.

L'ispettore ferroviario (di Padova) telegrafò a Venezia dove aveva proseguito il treno e vennero arrestati cinque del personale viaggiante, due dei quali furono subito rilasciati per mancanza di prove.

Addosso ai tre rimanenti si trovò lo stracchino rubato più cinque pacchi di nastri di seta.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 27 febbraio

Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI.

Riprendesi la discussione sull'articolo II° della circoscrizione giudiziaria. Fili, Sonnino, Lazzaro, Faina e Tittoni svolgono nuovi emendamenti.

Cuccia, relatore, non accetta gli emendamenti relativi alla limitazione dell'abolizione delle preture. Accetta l'emendamento Arcoleo e approva quelli di Berio e Massabò.

La Camera approva quindi, a grande maggioranza l'articolo II° con lievi modificazioni.

Si apre la discussione sull'articolo III° che stabilisce che il pretore può tenere udienze in più di un comune, fissandone le giornate.

Indelli domanda la soppressione dell'articolo. Nocito propone un nuovo articolo col quale si vieterebbe che le sessioni di pretura si facciano dove esiste un vice pretore.

Piacentini e Tittoni propongono altre varianti.

Zanardelli e Cuccia dichiarano che non possono accettare nessuno degli emendamenti proposti.

La Camera approva l'articolo III° rimandando il seguito a domani.

Chiudesi la seduta alle 6.35.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Consiglio comunale. Oggi all'una pom. il nostro Consiglio si raduna in seduta.

Conferma e annullamento di elezioni. La Giunta Provinciale Amministrativa, nella radunanza di ieri, respinse il ricorso del sig. Giusto Muratti contro l'elezione del cav. Lanfranco Morgante a consigliere comunale; accolse però il ricorso del signor Emilio Mattioli contro l'elezione del sig. Masutti, dichiarandola nulla e proclamando in luogo di questi il sig. Antonio Cossio a consigliere comunale di Udine.

Il Consiglio della Società Operaia generale mercoledì scorso si riuniva per udir le comunicazioni della Direzione sociale sulle pratiche fatte dalla stessa per un accordo fra proprietari tipografi ed operai. Dettagliata quanto esattissima e documentata fu la relazione ed i numerosi consiglieri presenti si persuasero che gravi difficoltà si frappongono al conseguimento dell'accordo desiderato.

Il Consiglio raccomandò alla Direzione di tentare ancora delle pratiche, cercando di ottenere che gli operai affidino ad una loro commissione un ampio incarico per le trattative coi proprietari.

Si espresse desiderio che la Direzione della Società operaia interessi altre persone, amanti del buon accordo fra proprietari e operai tipografi, per la definizione della vertenza.

Fu fatto osservare che tali propositi erano stati ripetutamente espressi dagli stessi proprietari che desideravano trattare con una commissione che avesse un ampio mandato per discutere ed approvare le proposte presentate da ambe le parti, ma da parte degli operai si è posta innanzi sempre la condizione di dover sottoporre ogni nuova proposta al giudizio della loro assemblea.

Venne data lettura di vari atti riflettenti la controversia; si diedero pure dalla Direzione ulteriori informazioni sulle pratiche tentate, e risultò provato come da parte degli operai tipografi in questi ultimi giorni sieno venuti ancor meno i propositi di conciliazione che venivano da principio enunciati.

La precedente relazione ci era pervenuta già ieri, ma abbiamo dovuto rimandarla stante l'ora tarda.

Il Congresso della Dante Allighieri. Il primo Congresso della Società di Dante Allighieri, ch'era stato annunciato pei primi giorni del marzo, a Roma, venne definitivamente fissato pel giorno di lunedì 24 marzo v., alle ore 2 pom., in una sala dell'Associazione della Stampa, (via Missione, 1), gentilmente concessa, col seguente ordine del giorno:

1. Discorso inaugurale — On. Bonghi
2. Nomina dell'ufficio di Presidenza del Congresso.
3. Nomina del Consiglio centrale — Relatore on. Pais.
4. Proposta del Comitato locale di Firenze: *a)* Che vengano meglio stabiliti i rapporti morali e finanziarii fra il Consiglio centrale e i Comitati locali in relazione agli articoli 6, 15 ed altri dello Statuto; *b)* Che vengano meglio chiariti i termini per la presentazione delle proposte al Congresso annuale in ordine agli articoli 10 ed 11 dello Statuto.
5. Proposta del Comitato di Udine per l'istituzione di una scuola governativa a Belgrado.
6. Proposta del Comitato di Macerata: *a)* Pubblicazione di un Bollettino contenente notizie sui bisogni della nazionalità minacciata e sui mezzi di porgerle soccorso; *b)* Redazione, pubblicazione e diffusione di libri di coltura elementare ispirati a sentimenti patriottici; *c)* Istituzione di Comitati all'estero.
7. Domanda dei fondatori del giornale « La Nazione Italiana » affinchè il medesimo venga dichiarato organo ufficiale della Società.
8. Elezione del nuovo Consiglio centrale.

Gl'inviti di convocazione furono già diramati ai Comitati locali delle varie città.

Pratiche avviate dal signor Ministro dei lavori pubblici fanno sperare che i congressisti avranno il consueto ribasso ferroviario.

S'è nominato un Comitato ordinatore del Congresso, composto (dai signori on. Solimbergo, on. Marzin, prof. Scolari, avv. Pietri e L. Dobrilla, pubblicista; Comitato che ha sede all'Associazione della Stampa.

Cucina economica di Palmanova. Il nostro corrispondente ci manda il resoconto della Cucina per il mese di gennaio dell'anno corrente. Egli premette le seguenti parole:

Filantropico è lo scopo delle cucine economiche, avvegnachè esse prefiggonsi di dare al povero un cibo sano, nutriente e, relativamente, poco costoso.

Questa di Palmanova funziona dal 1886 in poi e procede benino X.

Ecco in riassunto del resoconto:

Minestra marche vendute	2725	a cent.	10
Carne » »	18	»	15
Salsiccie » »	161	»	10
Pane » »	456	»	05

Nell'attivo si ha dunque un totale di . . . . lire 314.10

Nel passivo figurano le spese per i cibi, condimenti e legna . . . . » 306.30

Utile netto lire 7.80

Nel resoconto non sono comprese le spese straordinarie, come, manutenzione, riparazione, terraglie ecc., le quali vengono conteggiate a fine dell'anno.

La Cucina nei giorni festivi riposa quindi in questo mese si ebbero ventinove giorni lavorativi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

27 febbraio 1890	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a. 28 feb.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116 10 sul livello del mare mill.	747.9	746.9	748.3	746.0
Umidità relativa	73	45	81	72
Stato del cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. .	—	—	—	—
Vento (direz.	E	E	E	E
Vento (vel. k.	1	9	15	31
Term. cent. .	0.5	6.9	0.6	1.8

Temperatura (massima 15.5 (minima — 1,1

Temperatura minima all'aperto — 2.8

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 3 pom. del 27 febbraio.

Venti del 1° quadrante deboli al nord, freschi e forti al sud, cielo nuvoloso con pioggie specialmente al sud, mare agitato sulle coste meridionali.

Dall' Osservatorio Meteorico di Udine

Associazione agraria friulana. Commissione per la difesa del Friuli dalla filossera.

La Commissione ha stabilito di

1. completare dieci campi di esperienza di viti americane (resistenti alla filossera già stabiliti fin dallo scorso anno, distribuendo altre due varietà di viti (Clinton ed Othello).
2. stabilire altri venti campi di prova in località differenti da quelle ove l'anno scorso si sono fatti, e questo allo scopo di avere dei dati intorno all'adattamento delle varietà alle diverse condizioni del Friuli. Si distribuiranno le seguenti varietà a produzione diretta.

Jaquez, Herberment, Othello, Huntingdov, Blach-defiance, Clinton, H' Madeira Jorh Elsimburg e forse qualche altra.

L'estensione di ciascuno dei suddetti campi non sarà maggiore di 200 metri quadrati e devono esser stabiliti in condizioni di terreno che rappresentano più che è possibile da vicino le condizioni generali della località.

Quei viticultori che desiderano incaricarsi di simili prove sono pregati di iscriversi presso il nostro ufficio. Le viti si cedono gratuitamente; chi si incarica di impiantarle deve solo obbligarsi ad informare a richiesta della Commissione, intorno al loro esito ed a permettere che gli impianti possano esser visitati da un incaricato della Commissione.

Come venne preannunziato nel numero precedente del « Bullettino » è aperto il concorso per impianti razionali di viti americane resistenti alla filossera.

I premi sono i seguenti:

Uno da L. 200
Due » 150
Cinque » 100

Per concorrere è necessario impiantare razionalmente almeno 1000 viti americane resistenti alla filossera a produzione diretta ed innestate con viti europee.

I concorrenti daranno una breve relazione degli impianti fatti.

Il conferimento dei premi avverrà alla fine dell'anno viticolo 1891 dietro rapporto di speciali giurati che si recheranno sopraluogo.

Si può concorrere con impianti fatti negli anni 1890 e 1891.

Croce Rossa. *Sotto comitato di sezione di Udine.* Pubblichiamo il bilancio della festa da ballo ch'ebbe luogo il 15 corrente a beneficio dell'associazione.

Incasso	L. 4589.—
Spese	» 1210.6[illegible]
Civanzo netto	» 3378.6[illegible]

Quest'importo venne depositato presso la Banca di Udine dove esistono a frutto le altre somme di detto comitato.

Il giorno 10 marzo si riuniranno in Roma in Congresso, presso il Comitato centrale romano, quaranta funzionari delle Unità spedaliere della Croce Rossa, per intendersi in ordine al servizio delle Unità medesime, e a quello dei treni-ospedali in tempo di guerra.

Un pretore friulano. Domenica scorsa all'albergo Girardis, in S. Stefano del Comelico, ebbe luogo un banchetto d'addio al pretore avv. dott. Leone Luzzatti che venne tramutato a Massa Superiore, provincia di Rovigo.

Si fecero molti discorsi e augurii di prosperità all'egregio pretore, che rispose, commosso, ringraziando.

L'avv. Leone Luzzatti, molto favorevolmente conosciuto nella nostra città è di Palmanova.

Birraria al Friuli. Anche ieri sera numeroso pubblico assistette al secondo concerto vocale-istrumentale.

Sementi da prato.

Il signor *Giacomo Turello di Tolmassons* tiene in vendita sementi di prato di prima qualità (lupinella, oleum pratensis, ecc.) a prezzi modicissimi.

Comune di Zuglio

Avviso di concorso

A tutto il giorno 20 marzo p. v. è aperto il concorso al posto di segretario di questo comune, cui va annesso lo stipendio di annue lire 1000 nette da tassa di ricchezza mobile.

Gli aspiranti dovranno entro il termine suddetto produrre a questo Municipio le loro istanze corredate dei prescritti documenti.

L'eletto assumerà l'ufficio entro otto giorni dalla partecipazione della nomina.

Zuglio, li 26 febbraio 1890.

Il Sindaco
G. GORTANI

Egregio Signore,

Mi faccio dovere di portare a conoscenza della S. V. che in seguito a contratto privato in data 14 dicembre 188[illegible] n. 29315-18317 Rogiti dott. Somed[illegible] la ditta **Marchesi e C.°** si sciolse e ne restai unico proprietario continuando da solo la Liquidazione della Sartoria filiale del signor **Pietro Barbaro** qui in Udine, sotto la nuova ditta;

PIETRO MARCHESI

Liquidatore Pietro Barbaro.

Ho l'onore inoltre d'avvertire la S. V. che assunsi quale **Tagliatore** il signor **Vittorio Bertazzi**, persona distinta e raccomandabilissima per capacità ed intelligenza tali da soddisfare qualsiasi esigenza. Sicuro della benevolenza largitami dalla S. V. sarò puntuale e preciso in ogni ordine che avrò l'onore di ricevere.

Con la massima stima e considerazione

Devot. Servitore
PIETRO MARCHESI

Quel cavaliere d'industria che sotto i nomi di Baschiera, Lucchiari, Griz e Cleva si aggirava da diversi mesi per questa Provincia e che giorni sono truffò la ditta Dorta, il sig. Chiesorini ed altri, è già stato arrestato il 26 corrente a Cividale.

Aveva assunto già altra volta il cognome di Lucchiari e, qualificandosi per vice direttore dello stabilimento Wepfer di Pordenone, arruolava persone per lo stabilimento stesso esigendo lire 1 per ogni individuo.

L'autorità di P. S. che già l'aveva denunciato per molti reati riuscì a mettersi sulle sue traccie dopo le ultime truffe commesse in queste città.

Bambina caduta e morta. La bambina Coradazzi Angela di anni 2, di Forni di Sopra, abbandonata a sè stessa, saliva la scala esterna della propria casa, ed appoggiatasi allo steccato guasto dal tempo, che si spezzò, precipitava nella sottoposta via, da un'altezza di 8 metri, riportando gravi contusioni, per le quali dopo 4 ore cessava di vivere.

Nuova sartoria. Domani a sera avrà luogo l'apertura - esposizione della nuova sartoria Q. Leonelli, alla *Città di Udine*, in via Bartolini n. 4.

Ringraziamento.

La famiglia De Prato ringrazia vivamente tutti quei molti benevoli che in qualsiasi modo concorsero ad onorare la memoria della loro dilettissima defunta, ed in pari tempo chiede scusa per le involontarie mancanze della partecipazione della disgrazia.

Udine, 28 febbraio 1890.

L'altro ieri alle ore 6 pom. dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, moriva in Castions di Strada

Gio. Batt. Cantarutti
d'anni 59.

La moglie, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti danno il doloroso annunzio agli amici e conoscenti pregando la dispensa delle visite di condoglianza.

Udine 28 febbraio 1890.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9 antim. nella Chiesa Parrocchiale di Castions di Strada, e la salma verrà indi trasportata nel Cimitero monumentale di Udine arrivando a Porta Venezia alle ore 4 pom.

FATTI VARII

Il treno-salon di Adelina Patti.

Un giornale messicano ha la seguente descrizione che un reporter fa dei Wagons di Adelina Patti.

« Scesa la diva dal treno, ebbi la fortuna di poter visitare minutamente le singole carrozze che lo compongono e rimasi sorpreso, meravigliato della richezza e del lusso.

« Soffitto e pareti superbamente tappezzate con lamine d'oro, argento e rame con basso-rilievi cesellati: le parti che restano scoperte, sono di legno sandalo con incrostazioni di madreperla. Incorniciati fra ricche stoffe sonvi piccoli dipinti di celebri artisti italiani e francesi: sul soffitto è dipinta una ghirlanda di rose.

In ogni canto, sul soffitto, sulle pareti, nei cristalli smerigliati, nelle tappezzerie e nei tappeti si scorge il monogramma della celebre cantante.

I mobili tutti sono di gran lusso, ed il piano verticale di Stenway intarsiato in legno a vaghi colori ed incrostato di metalli è valutato a diecimila franchi.

Specchi, statuette, arazzi, vasi giapponesi abbondano in ogni angolo. Insomma una ricercatezza, un lusso sbalorditivo.

Il treno entrò nella stazione a Messico preceduto da una staffetta e mosso da due locomotive; un forgone per l'equipaggio e 12 vagoni che su fondo nero ostentano in lettere dorate il nome di Adelina Patti sono il « palazzo-mobile » della diva.

Senza dubbio è questo il treno più ricco ed elegante dell'America del Nord, quindi del mondo.

Telegrammi

Natalia e la Russia

Belgrado 27: Il giornale *Otojbina*, che esce qui settimanalmente e di cui è redattore l'ex - ministro del culto e dell'istruzione Georgjevics, recava nel suo ultimo numero un colloquio con Natalia in cui le venivano attribuite queste parole: Quando bene sapessi che la Russia lavora a danno di Milan e del mio stesso figlio Alessandro, io resterei ciò malgrado devota alla Russia.

La regina Natalia ha ora sporto querela contro il redattore del giornale.

Per un ambasciatore

Londra 27: Waddington decano del corpo diplomatico dette ieri un gran pranzo per dare il benvenuto all'ambasciatore italiano conte Tornielli, poscia vi fu un ricevimento brillantissimo al quale assistettero tutte le notabilità dell'alta società.

Il cancelliere rifiuta

Berlino 27: Un rescritto del cancelliere dell'impero rifiuta alla società coloniale d'Africa sud - ovest di vendere la parte principale dei suoi possedimenti al sindacato anglo - olandese. Il rifiuto si fonda sopra motivi economici e politici.

In Bulgaria

Sofia 26: Ricorrendo oggi il natalizio del principe Ferdinando, venne festeggiato con un solenne Tedeum nella Metropolitana, finito il quale vennero passate in rivista le truppe della guarnigione. Dopo vi fu ricevimento e banchetto al palazzo e stasera vi sarà l'illuminazione della città.

La conferenza di Berlino

Londra 27: Nel pomeriggio Salisbury ricevette l'ambasciatore di Germania che gli presentò l'invito formale all'Inghilterra di partecipare alla conferenza operaia di Berlino. Il programma della conferenza di Berlino annesso all'invito si astiene da ogni accenno sulla restrizione del lavoro degli adulti maschi e parla soltanto del lavoro delle donne e dei fanciulli e del lavoro delle domeniche.

Parigi, 27. Spuller notificò ieri a Munster l'adesione in massima della Francia all'invito della Germania di partecipare alla conferenza di Berlino. Il Consiglio dei ministri discusse stamane le condizioni dell'adesione. Dopo il consiglio Spuller ricevette Munster e lo informò verbalmente in risposta all'invito verbale che il governo francese aderisce in massima di intervenire alla conferenza. Spuller confermarà sabato l'accettazione con una nota scritta diretta ad Herbette.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 27 febbraio

R. I. 1 gennaio	94.90	Londra 3 m. a v.	25.26
» 1 luglio	92 73	Francese a vista	101.20

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.— a —.—
Banconote Austriache	da 215 a 215 7/8
Fiorini Austriaci d'argento da	—.— a —.—

FIRENZE 27 febbraio

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	690.—
Francese	101.25	Banca T.	—.—
Az. Mar.	—.—	Credito I. M.	535.—
Londra	25.30	Rendita Ital.	95.—

LONDRA 27 febbraio

Inglese	97 7/15	Spagnuolo	—.—
Italiano	92 3/8	Turco	—.—

BERLINO 27 febbraio

Berlino	—.—	Lombarde	58.20
Austriache	95.40	Italiane	+3 50

Particolari

VIENNA 27 febbraio

Rendita Austriaca	(carta)	88.85
Idem	(arg.)	88.95
Idem	(oro)	110.20

Londra 11.89 |— Nap. 9.41 |—

MILANO 27 febbraio

Rendita Italiana 95.02 — Serali 95.17
Napoleoni d'oro » 20.18

PARIGI 27 febbraio

Chiusura Rendita Italiana 93.42.
Marchi l'uno 124.70

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile.

Monte di Pietà di Udine. Si porta a pubblica conoscenza che i pegni di effetti preziosi e non preziosi fatti presso questo Monte di pietà nell'anno **1888**, i cui bollettini sono di **color verde**, andranno venduti all'asta nel corrente anno **1890** dopo spirati **20 mesi** di loro durata.

Deputazione provin. di Udine

Avviso.

Spirato col 31 dicembre 1889 il quinquennale contratto di manutenzione delle strade denominate della Motta, di Zuino e Cormonese, si avvertono tutti quelli che in confronto delle cessate imprese Nadalini Luigi, Chiabà Giovanni e Modonutti G. B., accampar potessero delle pretese per occupazioni temporanee o permanenti di stabili e danni relativi, di presentare le documentate loro istanze al Protocollo di questa Deputazione provinciale entro il giorno 10 marzo p. v. giacchè non si avrà alcun riguardo a quelle che dopo il predetto termine venissero prodotte.

Udine, 22 febbraio 1889.

Il Presidente
G. GROPPLERO

Il Segretario
G. di Caporiacco

Tramvia a vapore Udine - S. Daniele. — *Libretti - abbonamento di Iª e IIª classe.*

Col giorno 1° marzo a. c. saranno introdotti dei libretti - abbonamento per 10 o 20 viaggi, fra qualunque Stazione o fermata della linea, da compiersi nell'epoca di giorni 30.

I detti libretti hanno la riduzione del 20 per cento sul prezzo normale.

I libretti - abbonamento si acquistano esclusivamente alla Direzione della Tramvia a Vapore, alla Stazione fuori Porta Gemona.

Le norme per usare questi libretti - abbonamento sono le seguenti:

1. Questi libretti - abbonamento sono emessi per qualsiasi Stazione o fermata della linea.

2. Ogni biglietto è valido per la sola classe, pel solo viaggio, e per il solo percorso segnato sulla copertina.

3. Il possessore di un libretto - abbonamento è obbligato a presentarlo al Conduttore il quale dovrà staccare il biglietto secondo il numero progressivo, e dopo la perforazione lo rimetterà al possessore.

4. I Controllori sono sempre in obbligo di domandare la copertina per verificare la validità del biglietto.

5. Un biglietto - abbonamento deve essere sempre presentato colla copertina, senza di che verrà ritirato o ritenuto nullo.

6. Nessun rimborso, parziale o totale, della somma pagata, spetta all'acquirente nei casi sotto indicati:

a) Modificazione d'orario, od interruzione temporanea;

b) Sospensione di treni;

c) Assenza, malattia o decesso, perdita del libretto, o qualsiasi altro motivo che abbia impedito, od impedisca al titolare di usufruire di tutta, o di parte della serie nell'epoca di 30 giorni.

7. Usufruito dell'ultimo biglietto il possessore dovrà consegnare al Conduttore la relativa copertina.

Biglietti di andata - ritorno di Iª e IIª classe

Col p. v. mese di marzo, e fino all'epoca di revocazione saranno introdotti dei biglietti di andata - ritorno per i giorni festivi e le domeniche.

Detti biglietti saranno distribuiti:

Dalla Stazione di Udine, Porta Gemona per Fagagna e S. Daniele.

Dalla Stazione di Fagagna per San Daniele e Udine Porta Gemona.

Dalla Stazione di S. Daniele per Fagagna e Udine Porta Gemona.

Questi biglietti hanno la riduzione del 20 per cento sui prezzi di tariffa; sono validi solo per la giornata in cui sono comperati, e per tutti i treni della giornata stessa.

LA DIREZIONE

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 »	omnibus	» 9.40 »	» 5.15 »	omnibus	» 10.05 »
» 11.15 »	diretto	» 2.20 pom.	» 10.40 »	»	» 3.15 pom.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 »	» 2.40 pom.	diretto	» 5.42 »
» 5.45 »	»	» 10.10 »	» 5.20 »	omnibus	» 11.05 »
» 8.20 »	diretto	» 11.10 »	» 9.55 »	misto	» 2.24 ant.

Da Casarsa a S. Vito al Tagliamento, Portogruaro, Venezia e viceversa

da Casarsa		a Venezia	da Venezia		a Casarsa
ore 4.10 ant.	omnibus	ore 7.26 ant.	ore 5.30 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.
» 9.32 »	»	» 12.55 pom.	» 10.15 »	»	» 1.33 pom.
» 6.55 pom.	»	» 10.— »	» 7.35 pom.	»	» 10.55 »

da UDINE a PONTEBBA e viceversa

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.45 ant.	omnibus	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.48 »	» 9.15 »	diretto	» 11.04 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.34 pom.	» 2.24 pom.	omnibus	» 5.10 pom.
» 4.— pom.	»	» 7.28 »	» 4.55 »	»	» 7.28 »
» 5.54 »	diretto	» 7.51 »	» 6.35 »	diretto	» 8.12 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.55 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 8.15 ant.	omnibus	ore 10.57 ant.
» 7.53 »	omnibus	» 11.21 »	» 9.— »	»	» 12.35 pom.
» 3.40 pom.	»	» 7.36 pom.	» 4.40 pom.	»	» 7.50 »
» 6.— »	»	» 9.24 »	» 9.— »	misto	» 1.05 ant.

Partenza da Udine ore 11.10 ant. arrivo a Cormons ore 12.33 pom. (misto)
» Cormons » 2.45 pom. » Udine » 4.19 » »

da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa

da Udine	a Palman.	a S. Giorgio	a Latisana	a Portogr.	da Portogr.	a Latisana	a S. Giorgio	a Palman.	a Udine
a. 7.50	a. 8.31	a. 8.50	a. 9.37	a. 10.3	a. 6.53	a. 7.22	a. 7.56	a. 8.26	a. 9.2
p. 1.2	p. 1.48	p. 2.9	p. 3.5	p. 3.35	p. 1.15	p. 1.42	p. 2.12	p. 2.39	p. 3.10
» 5.24	» 6.1	» 6.18	» 7.—	» 7.24	» 5.20	» 5.50	» 6.24	» 6.57	» 7.33

Il primo treno (7.50 a.) e l'ultimo (5.24 p.) trovano la congiunzione a Portogruaro per Venezia.

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 9.6 ant.	misto	ore 9.37 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	»	» 11.56 »	» 9.53 »	»	» 10.22 »
» 3.30 pom.	»	» 4.01 pom.	» 12.19 pom.	»	» 12.50 pom.
» 8.24 »	»	» 8.55 »	» 4.37 »	»	» 5.6 »

Tramvia a Vapore UDINE – S. DANIELE e viceversa.

da Udine (ferrovia)	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine (ferrovia)
ore 8.5 ant.	ore 9.48 ant.	ore 7.— ant.	ore 8.45 ant.
» 11.5 »	» 12.50 pom.	» 10.46 »	» 12.35 pom.
» 2.5 pom.	» 3.44 »	» 1.45 pom.	» 3.27 »
» 6.— »	» 7.44 »	» 4.41 »	» 6.33 »

Le fermative lungo la linea sono le seguenti: Ferrovia, Porta Grazzano, Porta Venezia, Porta Villalta, Porta Gemona, Chiavris, Rizzi Colugna, Cotonificio, Torreano, Ceresetto, Martignacco, Ciconicco, Fagagna, Madrisio, S. Vito di Fagagna, Rivotta, Giavons, S. Daniele, e VICEVERSA da S. Daniele a Udine.

Treni locali.

Dalla Ferrovia	ore 9.5 ant.	a Porta Gemona	ore 9.20 ant.
» »	» 12.45 pom.	» »	» 1.— pom.
» »	» 3.40 »	» »	» 3.55 »
» »	» 6.50 »	» »	» 7.5 »
da Porta Gemona	» 7.30 ant.	alla Ferrovia	» 7.45 ant.
» »	» 10.20 »	» »	» 10.35 »
» »	» 1.33 pom.	» »	» 1.48 pom.
» »	» 5.35 »	» »	» 5.50 »

Udine, 1890 — Tip. editrice G. B. Doretti